

Deliberazione della Giunta Regionale 8 ottobre 2021, n. 13-3897

PSR 2014-2020 del Piemonte. Periodo di estensione 2021-2022 di cui al Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020. Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” e Misura 11 “Agricoltura biologica”. Ridefinizione della dotazione finanziaria della DGR n. 17-3076 del 9 aprile 2021 per i bandi attivati in forma condizionata per l’anno 2021.

A relazione dell'Assessore Protopapa:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nell’ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell’Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

in particolare l’articolo 28 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” con i paragrafi 1-8 del Regolamento (UE)1305/2013, che corrispondono alla sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, prevede impegni giuridici aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell’Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

in particolare l’articolo 29 “Agricoltura biologica” del Regolamento (UE)1305/2013 prevede impegni aventi durata quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell’Allegato II del medesimo regolamento;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune ed abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l’Allegato I - Parte I, disciplina l’articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

in particolare l’art. 17 del Regolamento (UE) 809/2014 dispone l’obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell’azienda, attraverso strumenti geospaziali;

il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC, il Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 e il Regolamento (UE) n. 652/2014.

Richiamato che il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e il Regolamento (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022, il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Richiamato, inoltre, che:

i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015, è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015 ed è stato, in ultimo, a seguito di modifiche, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2020)7883 del 6 novembre 2020 e recepito con D.G.R. n. 23 – 2324 del 20 novembre 2020;

la Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Sottomisura 10.1.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali* del PSR 2014-2020 del Piemonte comprende le seguenti operazioni (in taluni casi suddivise in azioni):

10.1.1 “Produzione integrata”;

10.1.2 “Interventi a favore della biodiversità nelle risaie”;

10.1.3 “Tecniche di agricoltura conservativa”, composta dalle azioni:

10.1.3.1 Introduzione delle tecniche di minima lavorazione,

10.1.3.2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo,

10.1.3.3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale;

10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili”, composta dalle azioni:

10.1.4.1 Conversione di seminativi in foraggiere permanenti,

10.1.4.2 Diversificazione colturale in aziende maidicole,

10.1.4.3 Inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi;

10.1.5 “Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera composta dalle azioni:

10.1.5.1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato,

- 10.1.5.2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande,
 - 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”;
 - 10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema”, composta dalle azioni:
 - 10.1.7.1 Gestione di formazioni vegetali e aree umide,
 - 10.1.7.2 Coltivazioni a perdere per la fauna selvatica,
 - 10.1.7.3 Gestione di fasce inerbite ai margini dei campi,
 - 10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”;
 - 10.1.9 “Gestione eco-sostenibile dei pascoli”;
- la Misura 11 “Agricoltura biologica” è articolata nelle seguenti Operazioni:
- 11.1.1 Conversione agli impegni dell’agricoltura biologica;
 - 11.2.1 Mantenimento degli impegni dell’agricoltura biologica.

Richiamato, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l’art. 12 della Legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l'Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l’operatività dell’ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- il PSR 2014-2020 del Piemonte individua quale organismo di pagamento l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA); pertanto, l'erogazione dei pagamenti di cui alla Misura 10 e alla Misura 11, relativamente all'estensione al 2021 e 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, rientra nelle competenze dell'ARPEA;
- la gestione dei flussi finanziari del PSR della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall’Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall’UE all’Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all’Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte, vengono impegnate e liquidate all’ARPEA con determinazione dirigenziale dalla Direzione Agricoltura e cibo e successivamente trasferite all’Organismo pagatore regionale.

Richiamato, infine, che, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano alle risorse finanziarie per le annualità 2021-2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 soltanto sui fondi FEASR ordinari ("FEASR QFP"). Il tasso di partecipazione del FEASR “Next generation EU (fondi EURI)” è del 100% della spesa pubblica.

Premesso, inoltre, che:

il citato Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 prevede l’estensione per due anni degli attuali programmi di sviluppo rurale con l'assegnazione dei fondi aggiuntivi necessari per

garantire la prosecuzione della programmazione negli anni 2021-2022, in attesa dell'entrata in vigore dei futuri Piani strategici nazionali della Politica agricola comune; a tali risorse si aggiungono i fondi derivanti dal Regolamento (UE) n. 2020/2094 del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR ("FEASR QFP") e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU (fondi EURI)", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020; con la D.G.R. n. 17-3076 del 9 aprile 2021, preso atto dei ritardi che, a livello nazionale, nella predisposizione del piano di riparto delle risorse finanziarie destinate ad ogni Stato Membro dall'allegato I del regolamento (UE) n. 2220/2020, da assegnare alle singole regioni per il biennio 2021-2022, stavano comportando a cascata uno slittamento dell'invio ufficiale delle modifiche del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte alla Commissione UE, sono state definite per la Misura 10 - Sottomisura 10.1 e per la Misura 11 le opzioni applicative delle diverse operazioni nel periodo di prolungamento del PSR ed è stato dato l'avvio nel 2021 alla proroga annuale condizionata degli impegni per le Operazioni 10.1.1, 10.1.3 Azione 1, 10.1.4 Azione 1 e 10.1.7 e all'apertura condizionata di bandi per nuovi impegni, di durata triennale per le Operazioni 10.1.1 riservata a giovani insediati, 10.1.2, 10.1.3 azioni 2 e 3, 10.1.4 azione 3, 10.1.5, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8 e 10.1.9 nonché per le Operazioni 11.1.1 e 11.2.1 relative alla Misura 11, di durata quinquennale per l'Operazione 10.1.4 azione 1 e di durata decennale per l'Operazione 10.1.7 azione 1, destinando l'importo massimo complessivo delle risorse finanziarie messe a bando, pari a 125.000.000,00 euro, di cui 21.330.000,00 euro di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2021/4739;

con la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021, tra l'altro, si approva, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2020 della Regione Piemonte e si demanda alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, la notifica alla Commissione europea del suddetto testo modificato, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014.

Dato atto:

- della comunicazione, prot. n. 22533 del 25.08.2021, con cui la Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha effettuato la notifica del testo del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, modificato ai sensi del Reg. (UE) 2020/2220, alla Commissione europea - Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale;
- della D.D. n. 741 del 26.08.2021 con cui il Responsabile della Direzione Agricoltura e Cibo determina di autorizzare, sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, ai sensi dell'art. 65, par. 9, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 60, par. 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'applicazione delle modifiche al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, finalizzate all'estensione del PSR per gli anni 2021-2022, notificate ufficialmente alla Commissione europea via SFC in data 25 agosto 2021 (prot. n. 22533/A17.05B) su autorizzazione della Giunta regionale (deliberazione n. 1 - 3725 del 24 agosto 2021).

Dato atto, inoltre, della determinazione dirigenziale n. 823 del 27 settembre 2021 che ha accertato minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2015-2020 nella Misura 10 del PSR 2014-2020 per complessivi euro 15.340.763,48 di cui euro 2.617.747,88 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, con l'Impegno n. 936/2016, con l'Impegno n. 247/2017, con l'Impegno n. 7/2019, con l'Impegno n. 58/2020.

Dato atto, pertanto, che quale esito istruttorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo:
 - sulla tabella seguente sono riportate le risorse finanziarie totali assegnate alle Operazioni della Misura 10 a seguito delle modifiche finanziarie da apportare al PSR 2014-2020, le risorse finanziarie disponibili per il periodo di prolungamento 2021-2022, suddivise tra minori utilizzi accertati e risorse fresche:

Operazioni	Risorse totali	Risorse disponibili	Minori risorse utilizzate	Risorse fresche
10.1.1	221.500.000	59.000.000	4.109.763,48	54.890.236,52
10.1.2	15.160.000	5.700.000	1.540.000	4.160.000
10.1.3	28.950.000	11.300.000	4.350.000	6.950.000
10.1.4	25.800.000	6.258.000	2.458.000	3.800.000
10.1.5	36.100.000	22.000.000	0	22.000.000
10.1.6	2.350.000	860.000	710.000	150.000
10.1.7	1.650.000	873.000	873.000	0
10.1.8	35.000.000	14.000.000	0	14.000.000
10.1.9	36.300.000	13.800.000	1.300.000	12.500.000
Totali	402.810.000	133.791.000	15.340.763,48	118.450.236,52

- i fondi destinati all'Operazione 10.1.1 si riferiscono alla proroga degli impegni scaduti e al finanziamento degli impegni aggiuntivi collegati alle nuove domande presentate ai sensi della Misura 11 bandi 2021.

Ritenuto, pertanto, di modificare, in relazione al riparto finanziario tra le Regioni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 e alle modifiche del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-3725 del 24/08/2021 trasmesse alla Commissione europea, la dotazione finanziaria dei bandi della Misura 10 attivati per il 2021 in forma condizionata con la D.G.R. n. 17-3076 del 09/04/2021, come di seguito indicato:

Operazione	Risorse totali bandi 2021 + proroghe 2021 €	- di cui minori utilizzi accertati		- di cui risorse fresche	
		Spesa pubblica €	Quota regionale €	Spesa pubblica €	Quota regionale €
10.1.1	30.000.000,00	4.109.763,48	701.290,04	25.890.236,52	4.417.909,96
10.1.2	5.700.000,00	1.540.000,00	262.785,60	4.160.000,00	709.862,40
10.1.3	9.850.000,00	4.350.000,00	742.284,00	5.500.000,00	938.520,00
10.1.4	3.708.000,00	2.458.000,00	419.433,12	1.250.000,00	213.300,00

10.1.5	22.000.000,00	0,00	0,00	22.000.000,00	0,00
10.1.6	825.000,00	710.000,00	121.154,40	115.000,00	19.623,60
10.1.7	730.000,00	730.000,00	124.567,20	0,00	0,00
10.1.8	13.500.000,00	0,00	0,00	13.500.000,00	2.303.640,00
10.1.9	13.800.000,00	1.300.000,00	221.832,00	12.500.000,00	2.133.000,00
Totali	100.113.000,00	15.197.763,48	2.593.346,36	84.915.236,52	10.735.855,96

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva di euro 100.113.000,00 (di cui euro 13.329.202,32 di quota di cofinanziamento regionale) dei bandi attivati per il 2021 della Misura 10, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 15.197.763,48 (di cui euro 2.593.346,36 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 775/2014, con l’Impegno n. 936/2016, con l’Impegno n. 247/2017, con l’Impegno n. 7/2019, con l’Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2015-2020 nella Misura 10 del PSR 2014-2020 accertate con la determinazione dirigenziale n. 823 del 27 settembre 2021;
- per euro 84.915.236,52 (di cui euro 10.735.855,96 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 2021/4739) quali nuovi fondi (FEASR ordinario "FEASR QFP" e FEASR “Next Generation EU (fondi EURI)”) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020.

Dato atto, inoltre, della determinazione dirigenziale n. 823 del 27 settembre 2021 che ha accertato minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2015-2020 nella Misura 11 del PSR 2014-2020 per complessivi euro 1.386.579,78 di cui euro 236.605,97 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 775/2014, con l’Impegno n. 936/2016, con l’Impegno n. 7/2019, con l’Impegno n. 58/2020.

Dato atto, pertanto, che quale esito istruttorio della Direzione regionale Agricoltura e Cibo: - sulla tabella seguente sono riportate le risorse finanziarie totali assegnate alle Operazioni della Misura 11 a seguito delle modifiche finanziarie apportate al PSR 2014-2020, le risorse finanziarie disponibili per il periodo di prolungamento 2021-2022, suddivise tra minori utilizzi accertati e risorse fresche:

Operazioni	Risorse totali	Risorse disponibili	Minori risorse utilizzate	Risorse fresche
11.1.1	29.800.000	5.990.000	286.579,78	5.703.420,22
11.2.1	42.700.000	25.800.000	1.100.000	24.700.000
Totali	72.500.000	31.790.000	1.386.579,78	30.403.420,22

Ritenuto, pertanto, di modificare, in relazione al riparto finanziario tra le Regioni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 e alle modifiche del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-3725 del 24/08/2021 trasmesse alla Commissione europea, la dotazione finanziaria dei bandi della Misura 11 attivati per il 2021 in forma condizionata con la D.G.R. n. 17-3076 del 09/04/2021, come di seguito indicato:

Operazione	Risorse totali bandi 2021 €	- di cui minori utilizzi accertati		- di cui risorse fresche	
		Spesa pubblica €	Quota regionale €	Spesa pubblica €	Quota regionale €
11.1.1	5.990.000,00	286.579,78	48.901,97	5.703.420,22	973.231,62
11.2.1	25.800.000,00	1.100.000,00	187.704,00	24.700.000,00	4.214.808,00
Totali	31.790.000,00	1.386.579,78	236.605,97	30.403.420,22	5.188.039,63

Dato atto che la dotazione finanziaria complessiva di euro 31.790.000,00 (di cui euro 5.424.645,60 di quota di cofinanziamento regionale) dei bandi attivati per il 2021 della Misura 11, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 1.386.579,78 (di cui euro 236.605,97 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 775/2014, con l’Impegno n. 936/2016, con l’Impegno n. 7/2019, con l’Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2015-2020 nella Misura 11 del PSR 2014-2020 accertate con la determinazione dirigenziale n. 823 del 27 settembre 2021;
- per euro 30.403.420,22 (di cui euro 5.188.039,63 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 2021/4739) quali nuovi fondi (FEASR ordinario "FEASR QFP") di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020.

Ritenuto, inoltre, di stabilire che la quota di cofinanziamento regionale della Misura 10 e della Misura 11, pari ad euro 5.406.104,41, attivata con la D.G.R. n. 17-3076 del 9 aprile 2021, a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno 2021/4739, e non utilizzata con la presente rimodulazione dei bandi 2021 per dare priorità ai minori utilizzi accertati nelle medesime misure del PSR 2014-2020 e ai nuovi fondi FEASR “Next Generation EU (fondi EURI)” il cui tasso di partecipazione è del 100% della spesa pubblica a carico del FEASR, verrà utilizzata nei successivi bandi della Misura 10 e della Misura 11 emanati nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020.

Ritenuto inoltre necessario, al fine di favorire lo sviluppo dell’agricoltura biologica, stabilire che le eventuali risorse finanziarie stanziare per l’Operazione 11.1.1 e non utilizzate per il finanziamento delle domande pervenute ai sensi del bando attivato nel 2021, potranno essere destinate per il nuovo bando dell’Operazione 11.1.1 da attivare all’inizio del 2022.

Ritenuto, infine, di dare atto che, per la formazione delle graduatorie, trovano applicazione i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nella consultazione scritta svoltasi dal 20 al 30 luglio 2021 e approvati con la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021.

Ritenuto, pertanto, di demandare alla Direzione Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,

delibera

1) di modificare, in relazione al riparto finanziario tra le Regioni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 e alle modifiche del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-3725 del 24/08/2021 trasmesse alla Commissione europea, la dotazione finanziaria dei bandi della Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” attivati per il 2021 in forma condizionata con la D.G.R. n. 17-3076 del 09/04/2021, come di seguito indicato:

Operazione	Risorse totali bandi 2021 + proroghe 2021 €	Minori utilizzi €	Quota regionale €	Risorse nuove €	Quota regionale €
10.1.1	30.000.000,00	4.109.763,48	701.290,04	25.890.236,52	4.417.909,96
10.1.2	5.700.000,00	1.540.000,00	262.785,60	4.160.000,00	709.862,40
10.1.3	9.850.000,00	4.350.000,00	742.284,00	5.500.000,00	938.520,00
10.1.4	3.708.000,00	2.458.000,00	419.433,12	1.250.000,00	213.300,00
10.1.5	22.000.000,00	0,00	0,00	22.000.000,00	0,00
10.1.6	825.000,00	710.000,00	121.154,40	115.000,00	19.623,60
10.1.7	730.000,00	730.000,00	124.567,20	0,00	0,00
10.1.8	13.500.000,00	0,00	0,00	13.500.000,00	2.303.640,00
10.1.9	13.800.000,00	1.300.000,00	221.832,00	12.500.000,00	2.133.000,00
Totali	100.113.000,00	15.197.763,48	2.593.346,36	84.915.236,52	10.735.855,96

2) di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva di euro 100.113.000,00 (di cui euro 13.329.202,32 di quota di cofinanziamento regionale) dei bandi attivati per il 2021 della Misura 10, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 15.197.763,48 (di cui euro 2.593.346,36 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 775/2014, con l’Impegno n. 936/2016, con l’Impegno n. 247/2017, con l’Impegno n. 7/2019, con l’Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2015-2020 nella Misura 10 del PSR 2014-2020 accertate con la determinazione dirigenziale n. 823 del 27 settembre 2021;
- per euro 84.915.236,52 (di cui euro 10.735.855,96 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 2021/4739) quali nuovi fondi (FEASR ordinario "FEASR QFP" e FEASR “Next Generation EU (fondi EURI)”) di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020;

3) di modificare, in relazione al riparto finanziario tra le Regioni di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 17/06/2021 e alle modifiche del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 1-3725 del 24/08/2021 trasmesse alla Commissione europea, la dotazione finanziaria dei bandi della Misura 11 "Agricoltura biologica", attivati per il 2021 in forma condizionata con la D.G.R. n. 17-3076 del 09/04/2021, come di seguito indicato:

Operazione	Risorse totali bandi 2021 €	Minori utilizzi €	Quota regionale €	Risorse nuove €	Quota regionale €
11.1.1	5.990.000,00	286.579,78	48.901,97	5.703.420,22	973.231,62
11.2.1	25.800.000,00	1.100.000,00	187.704,00	24.700.000,00	4.214.808,00
Totali	31.790.000,00	1.386.579,78	236.605,97	30.403.420,22	5.188.039,63

4) di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva di euro 31.790.000,00 (di cui euro 5.424.645,60 di quota di cofinanziamento regionale) dei bandi attivati per il 2021 della Misura 11, trova la seguente copertura finanziaria:

- per euro 1.386.579,78 (di cui euro 236.605,97 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 775/2014, con l'Impegno n. 936/2016, con l'Impegno n. 7/2019, con l'Impegno n. 58/2020) quali minori risorse finanziarie utilizzate negli anni 2015-2020 nella Misura 11 del PSR 2014-2020 accertate con la determinazione dirigenziale n. 823 del 27 settembre 2021;
- per euro 30.403.420,22 (di cui euro 5.188.039,63 di quota regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 2021/4739) quali nuovi fondi (FEASR ordinario "FEASR QFP") di transizione 2021-2022 del PSR 2014-2020;

5) di stabilire che la quota di cofinanziamento regionale della Misura 10 e della Misura 11, pari ad euro 5.406.104,41, attivata con la D.G.R. n. 17-3076 del 9 aprile 2021, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno 2021/4739, e non utilizzata con la presente rimodulazione dei bandi 2021 per dare priorità ai minori utilizzi accertati nelle medesime misure del PSR 2014-2020 e ai nuovi fondi FEASR "Next Generation EU (fondi EURI)" il cui tasso di partecipazione è del 100% della spesa pubblica a carico del FEASR, verrà utilizzata con successivi bandi della Misura 10 e della Misura 11 emanati nel periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020;

6) di stabilire che il pagamento delle domande delle operazioni della Misura 10 e della Misura 11, presentate a seguito dell'approvazione dei bandi per l'anno 2021, è subordinato all'approvazione delle modifiche al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da parte della Commissione europea;

7) di stabilire che alla presentazione della domanda di sostegno nella Misura 10 e nella Misura 11 di cui ai bandi attivati per il 2021 e alla prossima presentazione della domanda di pagamento nelle operazioni interessate alla proroga dell'impegno, i richiedenti dovranno dichiarare in modo esplicito di non avere in alcuna sede nulla da rivendicare nei confronti della Regione Piemonte, dell'Organismo pagatore (ARPEA), dello Stato e della Commissione europea in caso di impossibilità di pagamento degli aiuti per mancata approvazione;

8) di dare atto che, per la formazione delle graduatorie, trovano applicazione i criteri di selezione sottoposti al Comitato di sorveglianza dello sviluppo rurale nella consultazione scritta svoltasi dal 20 al 30 luglio 2021 e approvati con la D.G.R. n. 1-3725 del 24.08.2021;

9) di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)